



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

# ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

**Seduta del giorno 28.07.2020**

**Deliberazione n. GC-2020-247**

**Prot. Gen. n. PG-2020-77008**

**Proposta di Delibera di Giunta n. PDLG-2020-271**

Sono intervenuti i Signori:

<b>Fabbri Alan</b>	<b>Sindaco</b>
<b>Lodi Nicola</b>	<b>Vice Sindaco</b>
<b>Travagli Angela</b>	<b>Assessore</b>
<b>Gulinelli Marco</b>	<b>Assessore</b>
<b>Kusiak Dorota</b>	<b>Assessore</b>
<b>Maggi Andrea</b>	<b>Assessore</b>
<b>Coletti Cristina</b>	<b>Assessore</b>
<b>Balboni Alessandro</b>	<b>Assessore</b>
<b>Fornasini Matteo</b>	<b>Assessore</b>

Hanno giustificato l'assenza i Signori:

<b>Guerrini Micol</b>	<b>Assessore</b>
-----------------------	------------------

**Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Ornella Cavallari**

Essendo gli intervenuti in numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta

## **Oggetto**

**APPROVAZIONE DEL "DOCUMENTO GUIDA" FORMULATO DALLA COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA ED IL PAESAGGIO, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 15/2013 E S.M.I. E DELL'ART 56 DEL R.U.E. VIGENTE.**

La presente deliberazione rimarrà in pubblicazione per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio di questo Comune.  
Firme autografe sostituite da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs n. 39/1993.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL “DOCUMENTO GUIDA” FORMULATO DALLA COMMISSIONE PER LA QUALITA’ ARCHITETTONICA ED IL PAESAGGIO, AI SENSI DELL’ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 15/2013 E S.M.I. E DELL’ART 56 DEL R.U.E. VIGENTE.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **Premesso:**

- che con Delibera di Giunta Comunale n. 605/2019 del 29/10/2019 sono stati nominati, a seguito di selezione pubblica, i componenti della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio, formalmente nominati dal Sindaco con atto P.G. 13576/20 del 03/02/2020, i seguenti professionisti:
  - arch. Campi Rinaldo
  - arch. Puggili Enrico
  - Ing. Gasparini Giada
  - Geom. Nani Cristiano
  - Dr. Geol. Biondani Emma
- che ai sensi dell’art. 6, comma 3, lett. b) della Legge Regionale n. 15/2013 e s.m.i. e dell’art. 57, comma 1, del Regolamento Urbanistico Edilizio vigente, la Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio è chiamata ad esprimere il proprio parere *in ordine agli aspetti compositivi ed architettonici degli interventi e al loro inserimento nel contesto urbano, paesaggistico, e ambientale;*
- che l’art. 56 del citato Regolamento prevede che la Commissione, *entro 30 giorni dal suo insediamento, elabori un Documento guida sui principi e i criteri compositivi e formali di riferimento per l’emanazione dei pareri in materia di vincolo ambientale paesaggistico e per l’espressione dei pareri sugli altri interventi di competenza;*
- che, in esecuzione della citata norma regolamentare, la Commissione in data 29/06/2020, con P.G. 64602/20 ha depositato il citato documento che, ai sensi dell’art. 56, comma 2, dello stesso R.U.E. vigente, *deve essere condiviso dalla Giunta Comunale, comunicato al Consiglio Comunale ed agli Ordini professionali;*

Vista la Legge Regionale n. 15/2013 e s.m.i.

Visto il Regolamento Urbanistico Edilizio vigente;

Visti i pareri favorevoli rispettivamente espressi dal Dirigente del Settore Governo del Territorio proponente e dal Dirigente del Servizio Contabilità e Bilancio in ordine alla regolarità Tecnica e contabile (articolo 49 comma 1 e smi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N°267);

con il voto favorevole di tutti i presenti

**D E L I B E R A**

di approvare il testo sottoriportato denominato "Documento Guida" formulato dalla Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio in data 29/06/2020, P.G. 64602/20, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 15/2013 e s.m.i. e dell'art. 56 del R.U.E. vigente:

**Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio**  
**Dichiarazione di indirizzi: linee guida**

***L'architettura è un linguaggio  
e come tale deve essere chiaro e facilmente comprensibile.***

Regione Emilia-Romagna L.R. 23 giugno 2017 n.12 art.6 comma 3 lettera b:  
i pareri della CQAP "(...) sono espressi in ordine agli aspetti **COMPOSITIVI ED ARCHITETTONICI** degli interventi, tra cui l'**accessibilità, usabilità e fruibilità** degli edifici esaminati, ed il loro **inserimento nel contesto urbano, paesaggistico ed ambientale**."

***Gli interventi in ambiti edilizi tutelati come il Centro Storico ed i complessi vincolati, gli interventi in ambiti consolidati già costruiti e gli interventi di nuova edificazione, avranno tutti la stessa valenza.***

Posto che:

- gli interventi in ambiti tutelati verteranno su un profondo ed articolato studio compositivo nel rapporto con l'esistente da cui motivare le scelte progettuali;
- gli interventi in ambiti già costruiti dovranno includere scelte progettuali il cui percorso, in particolare in termini di logica compositiva, dovrà essere chiaro e ripercorribile, rifuggendo la banalizzazione ripetitiva di schemi tipologici e morfologici esistenti;
- gli interventi di nuova edificazione avranno la massima attenzione architettonica-compositiva al diretto e corretto rapporto tra l'edificio ed il territorio: orientamento, sostenibilità ambientale, innovazione tecnologica, riduzione dei consumi energetici;

***si ribadisce che tutti gli interventi avranno tutti la stessa valenza:***

*non ci saranno aree o fabbricati di grado superiore o inferiore. Tutta la composizione architettonica inerente fabbricati ed aree dovrà tendere ad un miglioramento "lessicale", evitando sgrammaticature del linguaggio architettonico, ed ad una facile lettura.*

Ogni intervento è un progetto di trasformazione del contesto ed un contributo alla trasformazione del territorio. In questa ottica tutte le parti della città, zone storiche, agricole, produttive, etc., **hanno pari dignità e meritano quindi di avere la stessa attenzione.** Recupero Edilizio, Ristrutturazione, Restauro, Nuove Costruzioni, progetti di Rigenerazione Urbana dalla scala del singolo edificio a quella dell'isolato, del quartiere, etc., avranno la stessa valenza e lo stesso grado di rispetto e richiederanno identico impegno e sensibilità da parte del Progettista e del Committente. Particolare cura dovrà essere data anche ai fabbricati produttivi, industriali, sia agli esistenti come ai nuovi, progettati molto spesso con casualità compositiva.

*I nuovi fabbricati rappresentano il messaggio che i progettisti attuali andranno a dare alle future generazioni; perciò la composizione architettonica per “il nuovo” dovrà avere il massimo rispetto e la massima cura.*

*Le nuove costruzioni rappresentano il contributo contemporaneo al completamento e allo sviluppo della città; il loro carattere architettonico-compositivo dovrà quindi essere espressione della massima cura e attenzione.*

*In questa ottica il progettista avrà libertà di espressione ma essa dovrà essere rappresentazione di scelte architettoniche e compositive chiare e formalmente corrette, valutando attentamente caso per caso (non ci sono “casi” minori).*

*Disciplina urbanistica, edilizia, norme tecniche di settore riguardanti fabbricati ed aree, incluse quindi tematiche ambientali, sono la base di ogni esame progettuale dell'istruttoria della pratiche da parte dell'Amministrazione Comunale.*

***Gli aspetti compositivi e gli aspetti funzionali dei fabbricati e delle aree saranno prerogativa della C.Q.A.P.***

*La Commissione, qualora si rendessero necessari approfondimenti per documentare scelte e soluzioni progettuali architettoniche, potrà fare richiesta all'Amministrazione di documentazione integrativa facente parte della pratica oggetto di esame.*

*La C.Q.A.P. non valuterà aspetti meramente “stilistici” o così detti “estetici”, per altro talvolta soggettivi: la valutazione sarà fatta su basi logico-compositive del linguaggio architettonico.*

*In quest'ottica, anche il particolare architettonico (porte, finestre etc..) verrà valutato nell'insieme compositivo e non su basi soggettive.*

*Non esistono elementi della composizione architettonica da evitare in assoluto (es. scale esterne, pensiline, “cappotti”, etc.) o da preferire (es. intonaco, mattone a vista, “archini ed archetti”, etc...); è il modo in cui vengono proposti nella composizione progettuale che ne giustifica l'inserimento o, al contrario, ne evidenzia la casualità e l'inadeguatezza, queste ultime assolutamente non ammissibili.*

*La C.Q.A.P. è ben disposta a valutare soluzioni progettuali innovative per forme e materiali differenti dalle caratteristiche presenti nella zona, purché siano compositivamente corrette.*

**Di dare atto che il suddetto documento guida ai sensi dell'art. 56, comma 2 e 3 del R.U.E. vigente, dovrà essere comunicato al consiglio comunale ed agli Ordini Professionali e diventerà operativo 30 giorni dopo la ricezione da parte degli Ordini.**

**Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paolo Perelli, Responsabile dello Sportello Unico Edilizia del Settore Governo del Territorio.**

**Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000, con voto favorevole di tutti i presenti.**

**Il Sindaco  
Alan Fabbri**

**Il Segretario Generale  
Ornella Cavallari**



**COMUNE DI FERRARA**

Città Patrimonio dell'Umanità

**Settore Affari Generali**

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

**Si attesta che il documento registrato come Deliberazione di Giunta Comunale del 28 luglio 2020 n. GC-2020-247 – Prot. Generale n. PG-2020-77008 e avente oggetto APPROVAZIONE DEL "DOCUMENTO GUIDA" FORMULATO DALLA COMMISSIONE PER LA QUALITA' ARCHITETTONICA ED IL PAESAGGIO, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 15/2013 E S.M.I. E DELL'ART 56 DEL R.U.E. VIGENTE.**

**esecutivo il 28/07/2020**

**E' in pubblicazione nel sito informatico del Comune di Ferrara nel periodo dal 29/07/2020 al 12/08/2020**

**Ferrara, 29/07/2020**

**L'addetto alla pubblicazione  
Aldo Rizzoni**